RELAZIONE CENTRI VISITA 2025

10141 visite!!

CASA DEL PARCO "FUM BITZ" e GIARDINO BOTANICO

La stagione estiva 2025, svoltasi dal 7 giugno al 28 settembre, ha confermato l'importanza della presenza del Centro Visite della Casa del Parco, situato all'Alpe "Fum Bitz" nel Comune di Alagna Valsesia. L'allestimento e la fruizione del Centro sono stati valorizzati dalla costante presenza di una Guida Escursionistica Ambientale o di un Guardiaparco, disponibili in tutte le giornate di apertura (e due weekend aperti e gestiti dalle ragazze del servizio civile dell'Ente).

Prosegue il grande successo riscosso dall'inserimento, avvenuto nel 2023, di un **giovane Lupo** (Canis lupus), vittima di un incidente stradale poco fuori dal Parco, che continua a suscitare particolare curiosità tra bambini e ragazzi, i quali hanno posto numerose domande sull'argomento. Nel maggio 2025, un **Camoscio alpino** (Rupicapra rupicapra), deceduto naturalmente nelle aree del Parco nel Comune di Alto Sermenza, è stato tassidermizzato ed è arrivato al Centro Visite giusto in tempo per l'inizio della stagione. Tuttavia, si ripete la domanda più frequente della stagione relativa alle dimensioni dell'**Ermellino** (Mustela erminea): molti visitatori, conoscendo la triste storia dell'animale legata alla produzione di pellicce, erano increduli di fronte alla sua piccola taglia.

All'inizio della stagione è stata inserita nuovamente una fetta di Larice (Larix decidua), tagliata da un albero caduto nell'alluvione dell'ottobre 2020 che ha colpito la Valsesia, inserendo in essa molti cartellini con indicate le date di avvenimenti importanti avvenuti negli ultimi 120 anni, età dell'albero, così da rendere piacevole la materia della dendrocronologia a tutte le età.

Il percorso del Centro Visite offre **un'esperienza immersiva**, accompagnando i visitatori lungo un gradiente che parte dai boschi del fondovalle per condurre agli ambienti d'alta quota, inclusi i piani nivali e glaciali. Lungo il percorso sono illustrate le specie che popolano questi **habitat**, insieme ai loro adattamenti. Tutto è collegato da funi che simboleggiano una **grande rete ecologica**, spiegando i rapporti trofici tra le specie. Non manca inoltre un pannello dedicato ai **cambiamenti climatici**.

Domenica 8 giugno, per la serie di eventi del "Festival del Parco", progetto Next Generation You, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, si è tenuto "Acqua Detective – scienziati per un giorno". Con la nostra Guida ufficiale Marco Farina, bambini e famiglie hanno esplorato l'acqua in tutte le sue forme, tra curiosità, osservazioni nel fiume Sesia e sorprendenti creature acquatiche. Nel pomeriggio, Marco ha guidato un bellissimo gruppo alla scoperta della flora che abita il Giardino Botanico adiacente alla Casa del Parco. Successivamente si è tenuta l'interessante presentazione a cura della Direttrice del Parco, Lucia Pompilio, sul ruolo delle aree protette e la conservazione della biodiversità.

Durante la stagione estiva, per sei lunedì, i Centri Visite dell'Ente hanno ospitato sei incontri divulgativi chiamati "I Lunedì col Parco". Di questi, tre si sono svolti al Centro Visite della Casa del Parco "Fum Bitz":

• 04/08 "Un'estate al Bitz", a cura di Marco Farina, Guida Ufficiale Aree Protette della Valsesia;

- 11/08 "Il Monte Fenera e le sue Grotte", a cura di Chiara Leonoris, Geologa dell'Ente Parco;
- 01/09 "Il Parco in movimento", a cura di Matteo e Simone, Esecutori Tecnici dell'Ente Parco.

L'iniziativa ha registrato la partecipazione di circa **50 persone**, tra famiglie, appassionati e curiosi, vivendo esperienze di conoscenza e contatto diretto con la natura.

Il Centro Visite ha accolto gli **aspiranti Guide Escursionistiche Ambientali della "Formont" di Varallo** per due lezioni sulla flora e la fauna dei territori del Parco.

Prosegue la collaborazione con Aldo Pietrobon, appassionato ornitologo da 40 anni e volontario Lipu, che ha portato, il 25/07, una gradita presentazione del suo "*Corso Riconoscimento Uccelli*" alla Casa del Parco, alternando momenti di teoria all'uso pratico degli strumenti d'osservazione.

Domenica 5/10 abbiamo effettuato **un'apertura straordinaria**, per il terzo anno di fila, rispetto al normale orario stagionale, in occasione della tradizionale processione "**Rosario fiorito**".

Due **stagiste aspiranti Guide Escursionistiche Ambientali** hanno svolto lo stage nei nostri tre Centri Visite per un totale di 50 ore ciascuna.

A luglio e a settembre abbiamo organizzato due **incontri didattici** nel Centro Visite con i bambini delle **scuole dell'infanzia e primaria di Alagna Valsesia**.

Grazie alle **Guide Ufficiali Aree Protette della Valsesia**, decine di turisti hanno potuto scoprire le meraviglie della Casa del Parco e del Giardino Botanico, accompagnati nelle loro escursioni.

Anche quest'anno è stato confermato il forte interesse per il **fototrappolaggio naturalistico** della fauna alpina, le cui immagini sono state mostrate ai visitatori e spiegate dalla Guida Ufficiale Aree Protette della Valsesia che gestisce il Centro Visite.

Nel 2025 la Casa del Parco ha contato il passaggio di **4.729 persone**, di cui **1.078** tra bambini e ragazzi.

Sono stati venduti, oltre al classico merchandising ufficiale dell'Ente come magliette, cappellini, scaldacollo, ombrelli e varie pubblicazioni, anche nuovi oggetti artigianali in legno e pietra naturali del nostro Parco, realizzati dagli esecutori tecnici dell'Ente o acquistati da artigiani locali: orecchini, ciondoli, ciotole e calamite, per un totale di circa **380** articoli.

GIARDINO BOTANICO

Grazie alla guida e al coordinamento progettuale della dottoressa **Angela Maria Vicario** e agli interventi del nostro staff tecnico, anche Il **Giardino Botanico** adiacente alla Casa del Parco ha visto importanti interventi di arricchimento della biodiversità:

- aiuola sassosa: Realizzazione di un'aiuola di specie di tundra alpina con specie appartenenti ai generi Saxifraga, Sempervivum, Primula, Cerastium, Papaver, Arenaria, Achillea, Armeria, Isatis, Silene, Androsace, Crepis, Myosotis, Artemisia
- megaforbieto: semina della Cicerbita alpina
- miglioramento della zona dedicata all'Orto Walser

miglioramento della zona umida

Sono stati eseguiti interventi di pacciamatura per rendere il suolo più adatto per la coltivazione di alcune specie che richiedono un terreno ricco di humus e non amano variazione nell'umidità del suolo.

E' stato riordinato il giardino roccioso nel quale sono state seminate piante che richiedono questo tipo di ambiente.

Dopo molte sperimentazioni si è osservato che alcune specie non trovano nell'ambiente del Giardino una situazione adatta:

- Peonia officinalis, cresce bene ma i semi hanno grosse difficoltà a germinare (la sperimentazione continuerà provando a seminarli subito dopo la loro maturazione)
- Leontopodium alpinum, tende a perdersi e non si sviluppa in grossi cespi (la sperimentazione continuerà basificando il terreno) in ogni caso sono stati raccolti in ambiente dei semi e fatti essiccare per la semina del prossimo anno.
- Salvia scalea non cresce, anzi le piante introdotte con uno sviluppo adeguato tendono a ridursi (il clima è probabilmente troppo rigido per questa specie)
- Calendula officinalis, specie normalmente molto resistente, non cresce e seminata non germina (la sperimentazione continuerà).

Continuazione dello studio delle consociazioni favorevoli e delle condizioni che mantengono il Giardino in uno stato di decoro in un'ottica bio-sostenibile.

L'arricchimento in biodiversità della zona umida ripariale lungo il corso d'acqua e il laghetto è stata oggetto di studio per le problematiche legate alla profondità e alla velocità del corso d'acqua che attraversa il giardino.

Per *Angelica silvestris*, pianta di interesse erboristico che nel territorio del giardino trova un'ambiente ottimale, per la prima volta è stato creato l'evento "Fioritura dell'Angelica al Giardino Botanico.

Con la stessa prospettiva sono stati fatti essiccare in ambiente idoneo dei semi di Regina delle Alpi (*Eringium alpinum*), riseminati in ampie zone del Giardino.

La dottoressa Vicario ha inoltre svolto diverse **attività di educazione ambientale** nel Giardino Botanico, sia **visite guidate** occasionali e su richiesta sia a calendario come **12 laboratori** per adulti, famiglie e bambini sulle peculiarità botaniche, anche affiancate ad attività sulla fauna, e **caccie al tesoro**.

LA CASA E IL GIARDINO DELLE GROTTE DI ARA

Durante la stagione estiva 2025, il nostro Centro Visite alla Casa del Giardino delle Grotte di Ara ha registrato un notevole numero di visitatori, attratti dalla ricerca di relax o informazioni sul Giardino delle Grotte e sul Parco Naturale del Monte Fenera. La Casa del Parco è rimasta aperta al pubblico tutti i weekend, dal 24 maggio al 28 settembre, grazie alla presenza di una civilista in servizio presso il nostro Ente.

È stata aggiunta nella sala al primo piano, vicino al pannello della fauna del Parco Naturale del Monte Fenera, una volpe imbalsamata, che è stata molto apprezzata dalle persone in visita al Parco in particolare dai bambini.

Durante tutto il periodo di apertura, è stato proposto per i più piccoli, l'attività didattica *"Il vestito del lupo"* creato da una civilista dell'Ente, per imparare la morfologia di questa specie.

La maggior parte dei visitatori si è concentrata nelle domeniche di bel tempo, mentre le giornate di maltempo o pioggia hanno visto una minore affluenza.

La media giornaliera di visitatori si è attestata intorno alle 200 persone, con picchi di circa 400.

You, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, si è tenuto "Acqua Detective – scienziati per un giorno". Con la nostra Guida Ufficiale Marco Farina e Chiara Leonoris, Geologa dell'Ente, bambini e famiglie hanno esplorato l'acqua in tutte le sue forme, tra curiosità, osservazioni nel fiume Sesia e sorprendenti creature acquatiche.

Durante la stagione estiva, per sei lunedì, i Centri Visite dell'Ente hanno ospitato sei incontri divulgativi chiamati "I Lunedì col Parco". Di questi, uno si è svolto al Centro Visite Casa delle Grotte di Ara:

- 25 agosto 2025: "Ruolo delle aree protette e la tutela della biodiversità" a cura della dott.ssa Lucia Pompilio direttrice dell'Ente

L'iniziativa ha registrato la partecipazione di circa **10 persone**, tra famiglie, appassionati e curiosi, vivendo esperienze di conoscenza e contatto diretto con la natura.

Due stagiste aspiranti **Guide Escursionistiche Ambienta**li hanno svolto lo stage nei nostri tre Centri Visite per un totale di 50 ore ciascuna.

Grazie alle **Guide Ufficiali Aree Protette della Valsesia**, decine di turisti hanno potuto scoprire le meraviglie della Casa e il Giardino delle Grotte di Ara, accompagnati nelle loro escursioni.

Un aspetto positivo è stato il fatto che molte persone, anche provenienti da aree relativamente lontane come l'Astigiano e il Cuneese, hanno scoperto il sito.

Lo **staff di esecutori tecnici** dell'Ente Parco ha svolto attività di **manutenzione ordinaria** del Giardino delle Grotte, tra cui lo sfalcio dell'erba, piccole riparazioni alle recinzioni e la pulizia interna ed esterna della Casa delle Grotte.

La Casa delle Grotte ha contato il passaggio di 4550 persone, di cui 860 tra bambini e ragazzi.

MUSEO NATURALISTICO DI CARCOFORO

Nel 2025 il **Centro Visite del Museo Naturalistico di Carcoforo** è stato aperto con maggiore continuità e costanza grazie alla collaborazione di un operatrice del Servizio Civile Ambientale. L'esposizione del Museo nella sala al piano terra è stata arricchita utilizzando dei pannelli espositivi sulle piante presenti nel territorio, molto apprezzati dai turisti in visita; inoltre sono stati aggiunti nuovi reperti di fauna nel piano superiore, tra cui un feto di cervo e uno di camoscio, messi sotto formalina, e alcuni attrezzi da lavoro antichi donati gentilmente da alcuni abitanti del paese.

Ci sono stati atteggiamenti collaborativi negli operatori turistici locali, che hanno apprezzato l'apertura del Museo anche quale importante elemento di rafforzamento e qualificazione dell'offerta turistica e culturale di Carcoforo, con l'augurio di poter arricchire sempre più le **collaborazioni** con le varie **attività e associazioni** del Paese.

Sabato 31 maggio, per la serie di eventi del "Festival del Parco", progetto *Next Generation You*, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, si è tenuto "*Acqua Detective – scienziati per un giorno*". Con la nostra Guida ufficiale Marco Farina, bambini e famiglie hanno esplorato l'acqua in tutte le sue forme, tra curiosità, osservazioni del torrente Egua e sorprendenti creature acquatiche. Nel pomeriggio, Marco ha guidato un bellissimo gruppo alla scoperta del "Sentiero Natura". Successivamente si è tenuta l'interessante presentazione a cura della Direttrice del Parco, Lucia Pompilio, "Il parco si presenta"; con l'intervento anche di: Andrea Mussi e Alice Minichini che ha spiegato il progetto. Inoltre si è tenuta l'interessante presentazione "la fauna del Parco" a cura di due Guardiaparco, Mattia Sandrini e Marino Sesone.

Durante la stagione estiva, per sei lunedì, i Centri Visite dell'Ente hanno ospitato sei incontri divulgativi chiamati "I Lunedì col Parco". Di questi, due si sono svolti al centro visita Museo Naturalistico di Carcoforo:

- 28 luglio 2025: "La fauna Valsesiana" A cura di Mattia Sandrini, Guardiaparco
- 18 agosto 2025: "Progetto di atlante toponomastico piemontese; l'orso nei nomi dei luoghi di tradizione orale a Carcoforo" a cura di Marino Sesone, Guardiaparco e Marta Dellavedova; inoltre, ha esposto Samuele Chiarini, ex stagista dell'Ente, il suo lavoro di tesi fatto sulle popolazioni di cervo e capriolo del Parco Naturale Alta Valsesia e Alta Val Strona.

L'iniziativa ha registrato la partecipazione di circa **70 persone**, tra famiglie, appassionati e curiosi, vivendo esperienze di conoscenza e contatto diretto con la natura.

Due stagiste aspiranti **Guide Escursionistiche Ambientali** hanno svolto lo stage nei nostri tre Centri Visite per un totale di 50 ore ciascuna.

Nel mese di Agosto in una giornata la civilista che si occupava dell'apertura del museo è stata affiancata da una ragazza dell'Università del Piemonte Orientale che svolge il tirocinio di 150 ore da noi.

A maggio e a settembre abbiamo organizzato **due incontri didattici** nel Museo con dei ragazzi delle medie e delle superiori di Novara.

Grazie alle **Guide Ufficiali Aree Protette della Valsesia**, decine di turisti hanno potuto scoprire le meraviglie del Museo Naturalistico e del paese di Carcoforo, accompagnati nelle loro escursioni.

Il Museo Naturalistico ha visto parecchie giornate di **apertura straordinaria**, non indicata nel calendario di aperture, richieste dalle strutture ricettive del Paese per conto dei turisti che vi soggiornavano.

Il Museo naturalistico a Carcoforo ha contato il passaggio di **867** persone.